



# CORRESPONSABILITÀ

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE  
SAN MAGNO LEGNANO

**19 febbraio – ultima dopo l'Epifania  
Domenica del perdono**

Aprire la Liturgia di Osea (1,9a; 2,7a.b-10.16-18.21-22), che veste i panni del marito tradito, ma ancora innamorato, che rilancia le sorti del suo matrimonio. Osea è il profeta a cui Dio ha chiesto di sposare una prostituta. Tale infatti è Israele che si prostituisce agli idoli ignorando l'amore di Dio. La profezia di Osea costituisce un punto di svolta teologico nell'Antico Testamento: Adonai (il Signore) non è più il semplice legislatore che, con la mediazione di Mosè, ha trasformato un numeroso gruppo di schiavi, in fuga dall'Egitto, in un popolo. Dio ora è visto come lo sposo del suo popolo che ama ardentemente, disposto a perdonare le sue prostituzioni idolatriche, le sue fughe verso i culti pagani. Il richiamo è al tempo del cammino nel deserto letto come tempo del fidanzamento, la stessa valle di Acòr, considerata luogo maledetto, diverrà *'porta di speranza'*. Giustizia, rispetto della Legge, amore e benevolenza, nonché fedeltà saranno le caratteristiche di questo rilancio dell'amore tra Dio e il popolo. Per noi, questa *'porta di speranza'*, ci ricorda san Paolo nella seconda lettura (Lettera ai cristiani di Roma 8,1-4), è Cristo stesso. *"Non c'è nessuna condanna per quelli che sono"* in Lui. Tutti noi sappiamo che la fedeltà all'amore di Dio manifestato in Cristo stesso, è cimento impervio e faticoso, mille seduzioni ancora oggi ci assalgono, prime tra tutte l'egolatria (adorazione del proprio io) e il cinismo (nulla cambia, le cose vanno sempre in peggio). Dobbiamo reimparare a guardare le cose con gli occhi di Dio, adottando lo stesso sguardo di compassione che aveva Gesù, uomo capace di grande fermezza, sferzante giudizio di fronte al male, ma anche di vera compassione nei confronti di un popolo smarrito, come pecore senza pastore. Così potremo scorgere come v'è ancora molto di buono nel mondo!

Arriviamo alla pericope evangelica, brano molto noto. Chi non ricorda la sua magistrale raffigurazione pittorica dell'olandese Rembrandt (+ 1669). Il racconto è solo di Luca (15,11-32), come la altre due parabole che lo precedono: la pecora perduta e ritrovata, la moneta perduta e ritrovata seguite entrambe da una grande festa. Tutte e tre le parabole parlano della gioia di Dio, quando un peccatore si converte, potremmo meglio dire: ritorna a casa.

Il discorso è prima teologico (chi è Dio?), piuttosto che morale (che cosa devo fare per obbedire a Dio?). Come si pone Dio di fronte ai due figli che rappresentano il peccatore e il giusto? Il vero peccato del figlio che si allontana non è tanto la vita libertina, peraltro di breve durata, quanto percepire la casa del padre, con le sue regole, come una prigione e il padre stesso come un padrone. E' la storia di molti che in fretta si emancipano da Dio e dai suoi comandamenti, diventando legge a se stessi, impattando così con la durezza del vivere, con il passare degli anni. Il figlio alla fine ritorna (rientra in se stesso), comprende che la casa del Padre è luogo di libertà e dignità. In realtà, al centro della narrazione sta la compassione e l'amore del Padre, che non lo lascia neppure parlare, e sembra non verificare neppure la sincerità di questo figlio perduto. I verbi sono in crescendo: gli corre incontro, lo abbraccia, ordina di fare festa e gli restituisce la dignità di figlio (veste migliore, anello e sandali ai piedi). Il fratello, il giusto, sempre rimasto nella casa del Padre fa le sue rimostranze e non partecipa alla festa, rimproverando il Padre per l'eccessiva bontà e per la scarsa attenzione a lui. La gelosia è una mala pianta, che cresce in silenzio, ma con tenacia, nel cuore dell'uomo. Se il peccatore è trattato a quel modo, a che serve essere giusti? Nemmeno questo figlio ha capito il Padre. Assomiglia a quegli scribi e farisei che mormoravano perché Gesù accoglieva i peccatori. Il Padre nutre verso questo figlio riottoso lo stesso amore che ha per l'altro. Vorrebbe che entrambi scoprissero la sua paternità, e la loro fraternità. Di fatto non sappiamo se il fratello maggiore accettò l'invito del Padre a far festa. Sì, perché *“Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione.”* (Lc 15,7). La conversione del giusto è, a volte, più difficile di quella del peccatore.

Don Angelo

## CALENDARIO PARROCCHIALE

|                  |           |           |   |
|------------------|-----------|-----------|---|
| <b>LUNEDÌ</b>    | <b>20</b> | ore 9:00  | Santa Messa in Basilica<br><b>Suff. Canavesi Carlo e Cesarina</b>                                       |
|                  |           | ore 16:00 | Santa Messa in Santuario<br><b>Suff. Def. Fam. Arnera e Poli</b>  |
| <b>MARTEDÌ</b>   | <b>21</b> | ore 9:00  | Santa Messa in Basilica   |
|                  |           | ore 16:00 | Santa Messa in Santuario<br><b>Suff. Adalgisa e Adelio</b>  |
| <b>MERCOLEDÌ</b> | <b>22</b> | ore 9:00  | Santa Messa in Basilica<br><b>Suff. Gatti Lanfranco e Luca</b>  |
|                  |           | ore 16:00 | Santa Messa in Santuario  |
| <b>GIOVEDÌ</b>   | <b>23</b> | ore 9:00  | Santa Messa Basilica<br><b>Suff. Redaelli Giorgio</b>   |
|                  |           | ore 16:00 | Santa Messa Santuario<br><b>Suff. Biasini Leda e Cantinotti Mauro</b>                                   |
|                  |           | ore 17:30 | Adorazione Eucaristica e<br>Confessioni in Basilica   |
|                  |           | ore 18:30 | Santa Messa dello Spirito Santo<br>in Basilica<br><b>Suff. Crespi Adriana, Marino Raffaele, Marina.</b> |
| <b>VENERDÌ</b>   | <b>24</b> | ore 9:00  | Santa Messa in Basilica<br><b>Suff. Clerici Pietro</b>  |
|                  |           | ore 16:00 | Santa Messa in Santuario<br><b>Suff. Angela Cucchi</b>  |
| <b>SABATO</b>    | <b>25</b> | ore 9:00  | Santa Messa in Basilica<br><b>Suff. Rotondi Suor Michela</b>  |
|                  |           | ore 18:00 | Santa Messa in Basilica<br><b>Suff. Giussani Iride e Suff. Tullio Cavallari</b>                         |
| <b>DOMENICA</b>  | <b>26</b> | ore 9:00  | Santa Messa in Basilica   |
|                  |           | ore 10:00 | Santa Messa in Basilica   |
|                  |           | ore 11.30 | Santa Messa in Basilica   |
|                  |           | ore 18:00 | Santa Messa in Basilica   |

**LABORATORI DI CUCINA: domenica 19** dalle ore **15:30**, in **oratorio San Magno**, ultimo laboratorio di cucina per i bambini dell'Iniziazione Cristiana.

**Gli incontri di Iniziazione cristiana proseguono regolarmente, sono invece sospesi gli incontri Ado e PreAdo.**

### CARNEVALE 2023

- Giovedì 23** festa di **Carnevale per Ado e 18/19enni** in oratorio San Magno
- Sabato 25** festa per tutti in oratorio **San Magno** a partire dalle 15.30, con **estrazione premi lotteria di carnevale**, il cui ricavato verrà devoluto per la GMG giovani. Tutti i dettagli sul sito della Parrocchia